

# Alberti: «Il terzo settore vive un periodo di stasi»

«Si sta indebolendo il principio di sussidiarietà»

comunità montana

Da cinque mesi  
in attesa  
di stipendio

«Accreditamento dei fondi da parte della Regione Calabria per il mancato pagamento degli stipendi dei dipendenti della comunità montana "Area Grecanica-ex Versante Jonico Meridionale-Capo Sud"». È questo l'allarme lanciato dal neo presidente Bruno Maisano, dal coordinatore della Rsu Domenico Stilitano, e dalle organizzazioni sindacali Aziendali Saverio Pizzi e Giuseppe Zindato, a seguito «della verifica dello stato attuale in cui versa l'erite e constatata la particolare attenzione che viene dedicata da tutti i soggetti istituzionali nei confron-

«Storicamente la nostra è un'area ricca di organizzazioni sociali. A realtà antiche, che operano nel contesto da più di trent'anni, si sono aggiunte altre organizzazioni che hanno diversificato l'intervento». Mario Alberti, presidente del forum del terzo settore dell'area grecanica, traccia un bilancio generale sulla situazione generale nella quale versa il sociale nell'area grecanica.

«Nello stesso tempo mi preme rimarcare che purtroppo ci si trova in un momento di pericolosa stasi rispetto all'impulso dei primi anni 2000, dove abbiamo assistito a progetti in rete come il "Dopo di Noi territoriale", "l'Assistenza scolastica", il progetto "un anziano per amico", prove generali per il piano di zona, ed altrettanti impulsi provenienti dalle amministrazioni locali». Una situazione che Alberti definisce "pericolosa" in quanto «adesso rischiamo di percepire, visto la contrazione delle risorse, come non essenziale, per esempio, un servizio domiciliare o un centro diurno». I tanti fenomeni con i quali



Mario Alberti

deve fare i conti il terzo settore, come le indennità d'accompagnamento, l'offerta residenziale, i servizi domiciliari dovuti, assumono contorni più percepibili nel contesto del distretto socio sanitario numero 4. «Come considerevole è il fenomeno più volte denunciato, ovvero l'offerta di servizi non omogenea per vari comuni - aggiunge Alberti - Vediamo un capofila di distretto, il comune di Melito di Porto Salvo, in qualche modo coperto da vari servizi, mentre rimane una periferia distrettuale a mio avviso ancora distante dai livelli minimi di prestazione sociale. Tornando al terzo settore, che

nell'area grecanica è numeroso e variegato, non posso non registrare un ulteriore indebolimento del principio di sussidiarietà - denuncia il presidente del Forum - Ultimamente non si può negare che i piani d'intervento vengono redatti senza che questi principi siano applicati e nel distretto questi avvengono a titolo personale. Il Forum non è un sindacato, ma non può non richiamare questi principi». «Serve una svolta e per questo sono tante le attività in cantiere nel Forum come l'attivazione di un percorso di animazione territoriale. Inoltre, entro ottobre con lavori ad evidenza pubblica - continua - saranno attivate specifiche commissioni su aree tematiche di rilievo, come "le non autosufficienze", il sistema giovanile, l'immigrazione. Siamo anche convinti che questo nostro impegno vedrà consenso e partecipazione anche in chi non porta interessi diretti, ma soprattutto nei giovani e speriamo anche negli amministratori».

FRANCESCO IRITI  
reggio@calabriaora.it